

La memoria de Seregn : Storia della Salus Seregno

A SETTANT'ANNI DALLA STREPITOSA VITTORIA AL CONCORSO FEDERALE FRANCESE AD ORANO

L' "INVINCIBILE" NEI PRIMI ANNI CINQUANTA DEL SECOLO SCORSO:
FRAMMENTI DI STORIA DELLA "SALUS GINNASTICA" DI SEREGNO



Sul finire degli anni quaranta del secolo scorso il monzese Franco Tognini, medaglia d'oro nel concorso a squadre ai Giochi Olimpici di Los Angeles nel 1932, (vedi foto) si era riproposto di concedersi un periodo di riposo e di non pensare, per un po' di tempo, alla ginnastica. Non era dello stesso parere l'amico e segretario della Salus Ginnastica di Seregno, Leonida Perego che, invitato a partecipare ad importanti concorsi anche internazionali programmati nel periodo a seguire, non intendeva far rinunciare la squadra cittadina a nuove sfide, una squadra che già aveva accompagnato personalmente in trasferte vittoriose in Italia ma anche all'estero ed in particolare ad Amsterdam, Rotterdam, Lione, Montpellier ed altre località sedi di manifestazioni sportive. Per questo motivo aveva contattato a più riprese la medaglia d'oro Tognini che così aveva risposto da Monza, dove risiedeva, nel marzo 1949:



“Caro Perego, dopo tanto pensare, parlare e fare di ginnastica, pensavo proprio di non pensarci più per un po', ma ecco il tuo invito che riaccende l'inguaribile passione. Quindi aderisco in via di massima al tuo invito e per quanto riguarda le mie competenze ti prego precisarmi quante lezioni alla settimana intendete fare e quante e quali squadre pensate di affidarmi. Con molta cordialità, Franco Tognini.”

(segue)



Salus 1955: ginnasti ad Orano in Algeria

La memoria de Seregn :Storia della Salus Seregno

E proprio dal 1949, e fino al 1956, Tognini aveva così preso ad allenare la squadra seregnesa che, in quel lasso di tempo, aveva vissuto un periodo "magico" caratterizzato da un susseguirsi di vittorie a catena al punto che la **Salus Ginnastica** di Seregno era stata soprannominata l'"**Invincibile**". Dopo la vittoria a Reggio Calabria nel 1950 con la conquista della Coppa De Gasperi, allora Presidente del Consiglio, ecco i successi a Seregno in occasione del suo cinquantenario di fondazione, evento questo che aveva visto sfilare per le imbandierate vie cittadine, tra due ali di folla, più di mille atleti appartenenti ad oltre cento squadre d'Italia, Francia e Svizzera diretti allo stadio Ferruccio, luogo scelto per l'evento sportivo: i perfetti e sincronici movimenti dei ginnasti in parata avevano regalato ai seregnesi momenti di spettacolo e di gioia. A seguire, altre vittorie a Mestre e Porto San Giorgio, dopo di che la Salus si era aggiudicata definitivamente la prestigiosa Coppa Tornaghi, nell'ottantesimo anno della sua istituzione, con le vittorie consecutive negli anni 1950, 1951 e 1952. Nel 1955, esattamente settant'anni fa, l'apogeo dell'"**invincibile**", invitata a partecipare al Concorso Federale Francese che si era svolto, in quell'occasione, ad Orano in Algeria, dal 25 maggio al 6 giugno. I ginnasti brianzoli erano partiti in treno da Seregno per raggiungere il porto francese di Marsiglia dove si erano imbarcati sul piroscafo per una traversata che li aveva condotti in terra algerina accompagnati dall'istruttore Franco Tognini, dall'istruttore degli allievi Egidio Longoni e dal segretario Leonida Perego. Gli atleti avevano gareggiato il giorno 27 maggio, domenica, dando dimostrazione di bravura e preparazione ed ottenendo una splendida vittoria nella gara a squadre che consentiva loro di conquistare il prestigioso premio "**Città di Orano**", una grande coppa in argento che ancora è visibile nella sede della società sportiva seregnesa. Momenti di grande gioia per i seregnesi che avevano tappezzato i muri della città con manifesti inneggianti all'evento e dato il via a grandi preparativi per accogliere degnamente la squadra il cui rientro a casa era previsto per il 2 giugno. (segue)



La Salus nel 1932 a Montbeillard



La Salus nel 1933 a Rotterdam



La Salus nel 1934 a Lione



L'istruttore Isidoro Gaffuri

La memoria de Seregn : Storia della Salus Seregno

La vittoria ad Orano aveva creato un legame d'amicizia tra gli organizzatori algerini e la compagine seregnese tanto che, in più d'una occasione il rappresentante algerino, Monsieur Cremadès, trovandosi in Italia per eventi sportivi, non aveva mancato di venire a Seregno per incontrare gli amici portando ogni volta come omaggio manufatti di pregio tipici del suo Paese. A questi ricordi personali, si aggiungono quelli del poeta dialettale seregnese, già atleta della Salus Ginnastica, Flavio Mariani che così raccontava, *in sestine con versi in endecasillabo*, la storia dell' "invincibile" squadra cittadina:

LA "SALUS" GINNASTICA

*L'è sta in di prim ann del secul noeuvent
che sa creava 'nà palestra sportiva
per merit de qui persun inteligent
indue all' oratori partiva l' iniziativa.*

*Naseva la Ginnastica de Seregn
che in del mund doveva lasach un segn.*

*Eren cata-foeura questu sport, incitaa
dal Cumitaa Olimpionich internaziunal
che in quell' epuca a s' era rinnuava,
per turnà all' atletica cunvenziunal.*

*Ul prumutur Coubertin l' era decretà
che ogni quattr' an se doveven rinnuvà,*

*In quel temp usava no fa ginnastica
ma i nost sagg antenaa aveven capi
che ul sport insegnava estetica,
mural, che i giuvin pudeven assorbì,
e cun l' igiene e salùt ai alter trasmètt;
anca per quest appugiaven ul prugètt.*

*La forza, l' agilità, ul stil l' eleganza,
anèii, paralel, sbarr, caval in muviment
cui fisich esercizi de ordinanza
tutt ul corp vulteggia artisticament.*

*Giuvin iscritt in quèla mia adulescenza
temperavi curagg, caracter, coscienza.*

*"Salus", salut, ciamaven ul sudalizi,
eren bagaii, uoperari, legnamèe, garzun,
prunt a la sira supurtà sacrifici
in dii allenament per diventà campiun.
Faseven per diletto ul sport pussée bèl
senza nessun cumpens e senza un ghèl.*

*Dificil chi cuntasù i copp e medà
cui premi naziunal e internaziunal
ch' emm ciapaa: in seziun se po' rimirai.
In dii ann Trenta prim premi ufficial
a Montpellier e a Lion in Francia
e Gran Coppa d' Orano in Algeria.*

*Gh' emm avu i mèi maester e istruttur
ch' han tirà foeura i nost gran campiun,
atleti straordinari cul tricolor
se po no citai tucc senza distinzion.
Ai nost pà che quest sport emm eredità
sarem ricunuscent per l' eternità*

LA "SALUS" GINNASTICA

Fu nei primi anni del secolo novecento che si creava una palestra sportiva per merito di quelle persone intelligenti dove in oratorio partiva l' iniziativa.

Nasceva la Ginnastica di Seregno che nel mondo doveva lasciare il segno.

Avevano scelto questo sport, stimolati dal Comitato Olimpico internazionale che in quell' epoca si era rinnovato per ritornare all' atletica convenzionale. Il Promotore Pierr Coubertin aveva decretato che ogni quattro anni si dovevano rinnovare.

In quel tempo non usava fare ginnastica ma i nostri saggi antenati avevano capito che lo sport insegnava estetica, morale, che i ragazzi potevano assorbire, con l' igiene e salute ad altri trasmettere: anche per questo sostenevano il progetto.

La forza, l' agilità, lo stile l' eleganza anelli, parallele, sbarre, cavallo in movimento, con gli esercizi fisici di ordinanza tutto il corpo volteggia artisticamente.

Giovane iscritto in quella mia adolescenza temperavo coraggio, carattere e coscienza.

"Salus", salute chiamavano il sodalizio, erano ragazzi, operai, falegnami, garzoni, pronti a sera sopportare sacrifici negli allenamenti per diventare campioni. Facevano per diletto lo sport più bello senza nessun compenso e senza un soldo.

Difficile qui raccontare tutte le coppe e medaglie coi premi nazionali e internazionali che abbiamo preso: in sezione si possono rimirare. Negli anni Trenta primo premio ufficiale a Montpellier e Lione in Francia, e Gran Coppa d' Orano in Algeria.

Abbiamo avuto i migliori maestri e istruttori che hanno preparato i nostri campioni atleti straordinari col tricolore, ma non si possono citarli tutti senza distinzione. Ai nostri padri che questo sport abbiamo ereditato saremo riconoscenti e grati per l' eternità.

Nel testo dialettale di Mariani sono ricordate altre importanti vittorie in territorio francese: di alcune di queste, e di altre, esiste una interessante documentazione fotografica che mi sembra doveroso riproporre per ricordare, se ancora ce ne fosse bisogno, il glorioso passato della "Salus Ginnastica" di Seregno alla quale, di cuore, auguriamo tutti un altrettanto glorioso avvenire.

Carlo Perego

La memoria de Seregn : Storia della Salus Seregno



La Salus nel 1934 a Lione



La Salus nel 1952 con le coppe vinte al concorso Seregno



La Salus nel 1955 sul piroscrafo per Orano



La Salus nel 1955 ad Orano



Perego al congresso a Roma nel 1961



Metà anni sessanta, ritrovo dei dirigenti e ginnasti della Salus ginnastica



Egidio Longoni, Arienti, Giuseppe Longoni. Tecnici della Salus

Report n. 26.5 del febbraio 2025.

Testi di Carlo Lucio Perego. Foto e materiale proveniente da archivio Perego
Impostazione e montaggio grafico: Gianni Giardina